

“Missione Biodiversità: educare e comunicare per la vita e lo sviluppo”

E' un primo Corso di qualificazione sulla comunicazione e l'educazione per la Biodiversità, realizzato da CURSA e AIDAP, con il patrocinio e la collaborazione del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e il patrocinio della Commissione Educazione e Comunicazione dell'IUCN. È proposto in attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità del Ministero dell'Ambiente e per contribuire al rispetto degli impegni presi dall'Italia, a livello internazionale, per l'anno 2020, svolgendo azioni di *“capacity building”*, come da raccomandazioni della CBD ribadite dalla COP 10 di Nagoya.

La didattica è svolta con la collaborazione operativa dell'Istituto Pangea Onlus e in collaborazione con il Laboratorio Envirometrix-Dipartimento STAT-dell'Università statale del Molise.

“Missione Biodiversità” vuole inoltre favorire la messa in rete di soggetti provenienti da *“aree strategiche”* per la conservazione della Biodiversità, quali il mondo della ricerca universitaria, dei parchi, delle istituzioni pubbliche e delle Associazioni che operano e educano in campo ambientale, promuovendo lo scambio e la condivisione di idee, esperienze e buone pratiche e la diffusione della conoscenza e della consapevolezza dei valori della biodiversità, a tutti i livelli.

Gli obiettivi del corso

Dopo aver consolidato, attraverso attività teorico-pratiche e di campo, le raccomandazioni nazionali e internazionali per comunicare e educare sulla Biodiversità, il corso porterà all'elaborazione e allo scambio tra i partecipanti di linee guida per la costruzione di percorsi didattico-educativi sull'importanza della conservazione della Biodiversità in tutte le sue accezioni, nel contesto lavorativo di riferimento.

Gli argomenti trattati

- Biodiversità: il quadro generale di riferimento. Comunicare valori, problemi e strumenti di conservazione.
- Biodiversità ed economia: comunicare costi e benefici.
- Le buone pratiche della conservazione: analisi di casi, loro utilizzazione educativa e come strumenti di comunicazione.
- Promuovere la partecipazione dei cittadini per la conservazione della Biodiversità.
- Esercitazioni didattiche e di campo.
- Project Work.

I destinatari

Il corso è dedicato al personale delle Aree Protette: Direttori, Dirigenti, Funzionari e Tecnici, al Personale di Vigilanza, con particolare riguardo ai responsabili per le attività educative, di comunicazione e divulgazione ambientale.

Destinatari sono anche coloro i quali, nelle Amministrazioni pubbliche nazionali e regionali, sono coinvolti nella gestione del territorio e nell'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile (Rete INFEA, CREA, CEA, LEA...), ma anche eventuali gestori privati di strutture deputate all'Educazione Ambientale.

Per la sua particolare strutturazione teorico/pratica multi e interdisciplinare, il corso può interessare docenti e insegnanti della scuola e può essere particolarmente utile per studenti universitari, sia di facoltà umanistiche e letterarie, sia di facoltà scientifiche.

Ai partecipanti che seguiranno l'intero percorso e produrranno gli elaborati finali attesi verranno riconosciuti 5 (cinque) Crediti Formativi o Professionali (CFU-CFP) universitari rilasciati da una delle Università del CURSA.

Il percorso, quando, dove e come, in sintesi

Missione Biodiversità inizia a Villetta Barrea **Lunedì 20 giugno 2011 e termina Venerdì 24**. Prevede lezioni, in aula, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, escursioni, anche notturne, e attività di socializzazione.

Il corso inizia con la presentazione dei valori della Biodiversità del Parco Nazionale "storico" che lo ospita, proponendo la discussione dei principali problemi di conservazione, della percezione dei valori da parte della Comunità del Parco e della sua partecipazione.

L'incontro con Guardiaparco e Personale del CFS in servizio di sorveglianza presso il PNALM metterà i partecipanti a confronto con le suggestioni educative di vite dedicate alla tutela della Biodiversità.

Saranno poi affrontati i principali fattori che, anche sul piano psicologico, governano la comunicazione e influenzano la sua efficacia.

In seguito, sarà tracciato il quadro derivante dalla Strategia Nazionale e dalle decisioni della COP 10 di Nagoya, con la valutazione di cosa tutto ciò comporta per le Aree Protette in termini di educazione e comunicazione.

Linee guida e norme di uso e tutela saranno poi messe a confronto con le tradizioni e gli usi "spontanei" della Biodiversità da parte della Comunità locale.

Con escursioni didattiche si sperimenteranno semplici tecniche di interpretazione e valutazione della "diversità", biologica, geologica e culturale, di ambienti significativi del Parco, con la loro restituzione in chiave comunicativa e educativa.

Seguiranno l'analisi delle linee guida messe a punto dalla Commissione Educazione e Comunicazione dell'IUCN per attuare le raccomandazioni della CBD e la discussione di cosa fare e cosa non fare, per impostare un progetto di *CEPA*: la *Communication Education Participation Awareness* prevista dalla Convenzione.

Buone pratiche di gestione della Biodiversità e per lo sviluppo socio economico saranno illustrate da Direttori di Aree Protette nazionali e da docenti universitari: serviranno per discutere su come utilizzare le esperienze nella comunicazione e nell'educazione, anche con metodi e tecniche senza barriere e "accessibili" a tutti.

Missione Biodiversità terminerà con l'elaborazione condivisa e la discussione di linee guida per programmi e progetti di comunicazione e educazione per la conservazione della Biodiversità, da mettere in pratica nelle diverse situazioni lavorative dei partecipanti.